

Il caso. Il consiglio ha deciso di riunirsi tra 10 giorni per ascoltare le motivazioni del numero uno, che ieri si è difeso dalle accuse di Report: "Mai abrogate le norme sui prospetti dei bond subordinati"

Consob, tutti contro Vegas sui risparmiatori non tutelati Il presidente chiamato a spiegare

E oggi chiude il consulto sulla nuova bozza di informativa dei prospetti, in cui si cerca il blitz che superi gli "scenari probabilistici"

ANDREA GRECO

MILANO. Lo scontro all'interno della Consob, strisciante da mesi, torna ad accendersi sul tema principe dell'informazione ai risparmiatori. Il collegio della Commissione, tornato da febbraio in formazione piena a cinque membri dopo la nomina di due commissari da parte del governo, ieri ha votato a larga maggioranza la convocazione di una Commissione entro 10 giorni, per fare definitiva chiarezza sul caso degli "scenari probabilistici" di investimento. Nessuno esclude nulla, in un clima da resa dei conti che si preparava dal crac delle quattro banche che il 22 novembre scorso hanno azzerato il loro capitale oltre a 788 milioni in loro obbligazioni subordinate, di cui 340 erano di piccoli clienti.

Il caso torna alla ribalta dopo la pubblicazione su Report di una lettera del 3 maggio 2011 del responsabile della divisione emittenti della Consob Claudio Salini. Nella missiva, diretta al presidente Giuseppe Vegas, si parla di «rappresentazione dei rendimenti futuri secondo modalità probabilistiche» nei prospetti. Ossia come, basandosi su modelli matematici che attualizzano i flussi, si può esprimere il grado di rischio nell'investire, e le probabilità future di guadagnare o perdere. La situazione degli "scenari" è pasticciata. Perché dapprima, nel marzo 2009, la Consob della gestione di Lamberto Cardia ne aveva sponsorizzato l'inserimento nei prospetti di emissione, dando un dispiacere ai banchieri che in quegli anni vendevano miliardi di loro bond ai loro sportelli per compensare la minor raccolta di denaro e capitale su altri fronti. Tuttavia in quello scorcio di 2011, dopo l'arrivo di Vegas in Consob, agli "scenari" si stava mettendo la sordina, per l'opposizione del neo presidente e del suo mentore politico Giulio Tremonti.

Il mercato reagì confuso: alcuni operatori continuavano a mettere gli scenari in prospetto, altri temevano che Consob potesse così «accelerarne l'approvazione» (nota Assonime di marzo 2011). Così, nella missiva di una pagina, il dirigente Salini segnalava al presidente che «gli Uffici non hanno mai rappresentato vantaggi connessi alla tempistica di approvazione del prospetto» dall'inserimento degli scenari; anzi, «conformemente alle indicazioni fornite per le vie brevi dalla S.V. al responsabile divisione studi economici», gli

uffici «inviteranno gli emittenti a non inserire tali scenari nel prospetto e ne chiederanno l'eliminazione ove le riportassero per autonoma iniziativa». Le "vie brevi" rimanda a comunicazioni verbali, che non lascino tracce. Ma l'esperto capo Divisione emittenti la traccia l'ha lasciata, protocollata. Tra l'altro, poco dopo Salini uscirà da Consob per approdare al cda di Banca Etruria (dov'è stato sanzionato da Bankitalia nei nuovi panni di controllato): fatto notevole per un ex controllore.

Vegas ieri ha replicato con una "nota del presidente", pubblicata sul sito Consob, e che secondo una ricostruzione alcuni commissari non hanno voluto sottoscrivere. Vi si spiega che già la Consob di Cardia, il 14 luglio 2009, «ritenne di non raccomandare gli scenari probabilistici» nei prospetti, per due motivi: «la forte contrarietà espressa dal mercato», che li riteneva «in contrasto con il quadro normativo europeo in vigore»; e «l'evoluzione del quadro giuridico europeo, che nell'ottobre 2009 ha respinto a schiacciante maggioranza (ma Consob votò a favore, ndr) gli scenari come mezzo di rappresentazione dei rischi, come approvato da Commissione Ue nel 2010». Nel 2012, ha ricordato Vegas, «la disciplina europea è cambiata nuovamente», armonizzando la descrizione dei titoli offerti al pubblico e i loro rischi «con informazioni che non includono gli scenari probabilistici», che pertanto i regolatori nazionali «non hanno il potere di imporre in via generale».

La materia però resta controversa: anche in Commissione, dove il vicino chiarimento si annuncia rilevante per i destini non solo degli scenari, ma anche di strategie e indirizzi di un'authority che negli ultimi anni riceve crescenti critiche, ed è stata esclusa dall'arbitrato sul rimborso dei bond di Banca Etruria G & C, affidato dal governo all'Anac. Tra l'altro sugli scenari è in corso l'ennesima consultazione: il 9 maggio Consob ha pubblicato una bozza che di fatto li abroga, per «conformarsi alle indicazioni dell'Esma» sui prospetti Mi-fid dei prodotti finanziari complessi; e li supera con «informazioni sui possibili rendimenti, la struttura delle cedole e la misura entro cui sussiste rischio di perdita totale o parziale del capitale». Una formula che però finora piace più ai banchieri - l'Abi ha già formalmente approvato la bozza Consob - che non a tecnici e consumatori, i quali chiedono il ripristino degli "scenari". Con l'argomento che ben poche persone avrebbero comprato, per dire, un bond Banca Etruria 2013 recante dicitura «rischio del 62% di perdere il 46% del capitale». La consultazione chiude oggi.

GRIPRODUZIONE RISERVATA





IPUNTI

SCENARI PROBABILISTICI

Con modelli matematici si enumera il grado di rischio dell'investimento e le probabilità di guadagnare o perdere

IL DIRIGENTE

Con una missiva del maggio 2011 il dirigente Salini invitava gli emittenti a non evidenziare gli scenari probabilistici. Poi Salini approdò in Banca Etruria e Banca Del Vecchio

LA RISPOSTA DI VEGAS

Con una nota firmata solo dal presidente della Consob, Vegas ha replicato alle accuse di Report sostenendo che gli scenari erano mai visti in Europa

I BOND SUBORDINATI

Dopo il crollo delle quattro banche di sei mesi fa il governo ha affidato all'Anac (e non a Consob o a Bankitalia) l'arbitrato sui casi di rimborso dei 788 milioni di bond azzerati

LA CONSULTAZIONE

L'ennesima consultazione sulle informazioni chiave dei prospetti s'è aperta il 9 maggio e chiude oggi: Consob propone indicatori che superano gli scenari probabilistici

LA LETTERA



SCENARI DI RISCHIO

La lettera rivelata da Report: Vegas ha chiesto di eliminare gli scenari di probabilità